

Eccellenza sostenibile

Ferdinanda Tomasin, seconda generazione al comando del Maglificio Ferdinanda, ci racconta come eccellenza e sostenibilità debbano, oggi più che mai, essere integrate per sostenere la crescita in periodi di forte incertezza



La sostenibilità aziendale è diventata un requisito imprescindibile per far fronte alle crescenti sfide del mercato. La valorizzazione dell'ambiente interno e il rispetto e la protezione dell'ambiente esterno sono i presupposti della filosofia aziendale di Maglificio Ferdinanda, solida realtà industriale creata da Silvia Fiorin a Vazzola agli inizi degli anni Settanta, la cui produzione della maglieria per i principali brand del lusso si caratterizza per la grande cura artigianale, unita ad una costante innovazione tecnologica.

Ferdinanda Tomasin, titolare del Maglificio Ferdinanda di Vazzola (TV)
www.maglificioferdinanda.com

Come si esprime il vostro impegno nei confronti della sostenibilità?

«Abbiamo investito e continuiamo a investire ingenti risorse nella sostenibilità attraverso un costante sforzo di ammodernamento dei macchinari per la riduzione dei consumi energetici in un'ottica di sviluppo sostenibile, possiamo inoltre contare sull'uso di fonti energetiche rinnovabili, sulla lavorazione di filati certificati, sulla riduzione degli sprechi come dei rifiuti e sul nostro impegno costante per migliorare le nostre performance ambientali. Ai nostri valori di azienda familiare e all'incessante ricerca dell'eccellenza nella maglieria di lusso, che hanno accompagnato la crescita di questo maglificio fin dalla sua nascita agli arbori degli anni 70, si

sono gradatamente affiancati elementi di sostenibilità aziendale, che ci hanno permesso di superare la pandemia e di farci ripartire con più slancio ed energia di sempre».

Cosa rappresenta per voi la sostenibilità?

«Per noi sostenibilità è diventata cultura. È l'insieme di tutte le attività e progetti che impattano positivamente sulla comunità, sull'ambiente, sulla nostra organizzazione interna e che contribuiscono a garantire un futuro migliore alla nostra azienda. In ambito ambientale, coerentemente con l'installazione di pannelli fotovoltaici del 2012 per l'autoproduzione di circa il 30 per cento dell'energia elettrica oggi richiesta, stiamo concorrendo all'ottenimento della Certificazione Iso 14001. Come imprenditori dobbiamo prepararci ad affrontare un futuro sempre più incerto. L'instabilità dei mercati, la volatilità della domanda, l'incertezza nelle materie prime associata a un già precario equilibrio ambientale, rende il futuro poco prevedibile. Una cultura volta alla sostenibilità favorisce la transizione verso il futuro e contribuisce a rendere le nostre aziende più resilienti e preparate ad affrontare il domani».

Quali elementi vi caratterizzano maggiormente nei confronti dei vostri clienti?

«La nostra è una storia, un percorso di più di 50 anni nella maglieria di lusso. Questo percorso l'abbiamo fatto al fian-

co dei brand del lusso con i quali abbiamo condiviso e intrecciato la nostra esperienza con le loro idee e i loro progetti. Abbiamo imparato a capire e soddisfare le loro esigenze, partecipando attivamente a tutte le fasi della costruzione di un capo. Ci impegniamo ad essere un partner etico e affidabile».

Investite molto anche sulla formazione dei giovani?

«Viviamo una congiuntura di mercato favorevole che vede la maglieria di lusso in forte crescita a livello globale. Di contro le risorse attualmente disponibili e impiegabili in questo settore sono divenute man mano più rare e a volte meno consapevoli nell'intraprendere un mestiere a così alta manualità e artigianalità. Le competenze richieste nelle varie fasi di lavorazione della maglieria sono il risultato di anni di pratica e di esperienza. Ci vuole passione e dedizione. Da

**PENSANDO AL FUTURO
Assieme ad altri imprenditori, abbiamo strutturato un progetto dedicato ai giovani che, ormai alla sua quarta edizione, prevede 240 ore di alta formazione tecnica nella maglieria**

qui la necessità di investire sui giovani e sulla loro formazione. Assieme ad altri imprenditori del settore ed alcune istituzioni abbiamo strutturato un progetto dedicato ai giovani che, ormai alla sua quarta edizione, prevede 240 ore di alta formazione tecnica nella maglieria. Diamo a questi giovani la possibilità di imparare e al tempo stesso l'opportunità di scoprire questo mondo, con la speranza di realizzare successivamente nelle nostre aziende le loro aspettative professionali. Con un organico prettamente femminile e proveniente da diversi Paesi di origine, anche il tema dell'inclusione e della diversità è diventato centrale. Abbiamo istituito orari flessibili di lavoro per agevolare la gestione di famiglie e figli e ridotto la pausa pranzo per anticipare conseguentemente l'orario di fine giornata. Per valorizzare le persone più desiderose di crescita, abbiamo istituito un percorso di formazione interno di specializzazione tecnica, che prevede, a latere, anche periodi di job rotation nei diversi reparti di produzione per sedimentare le nozioni imparate. Si tratta di fondere sapientemente assieme quelle che noi vogliamo definire le tre intelligenze: testa, cuore e mani». ■ **Beatrice Guarnieri**

